



COMUNE DI SCAFA PROVINCIA DI PESCARA

AREA AMMINISTRATIVA

REGISTRO GENERALE N. 295 del 06/05/2024

Determina del Responsabile del Servizio N. 78 del 03/05/2024

PROPOSTA N. 380 del 03/05/2024

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA COM. PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO DEI SERVIZI DI CUI AL PIANO DI AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE ECAD 17 MONTAGNA PESCARRESE PER LA ZONA DI GESTIONE SOCIALE VALLE DELL’ORTA AREA PED 01/06/24-31/12/25 CIG: B184279CF1

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- in data 17 ottobre 2022 la Conferenza dei Sindaci della Zona di Gestione Sociale “Area Pedemontana Valle dell’Orta” si è riunita per confermare l’importanza strategica della Zona di Gestione “Area Pedemontana Valle dell’Orta”.
- con Delibera di C.C. n.50 del 28.11.2022 sono stati approvati gli atti necessari all’utilizzo delle risorse finanziarie previste nel Piano Sociale Regionale 2023/2025 e che, a seguito di tale nuova programmazione, dovrà essere riformulata la Convenzione della Zona di Gestione e posta in essere una gara per l’affidamento dei servizi alla Persona per i comuni sottoscrittori della nuova convenzione ovvero Scafa, in qualità di Capofila, Torre dei Passeri, Tocco da Casauria, Roccamorice e Cugnoli.
- la sottoscrizione della nuova convenzione della Zona di Gestione è stata approvata in Conferenza dei Sindaci della Zona “Area Pedemontana Valle dell’Orta” in data 03.03.2023.
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 20.03.2023 è stata approvata la nuova convenzione della Zona di Gestione.
- con Delibera di G.C. n. 96 del 13.10.2023 si è dato Atto di indirizzo di procedere alla proroga dell’affidamento dei Servizi alla persona del PSD 2017/2018 di cui al PSR 2016/2018 nelle more dell’affidamento dei servizi di cui al PSD 2023/2025.
- con Delibera di G.C. n. 118 del 11.12.2023 si è dato Atto di indirizzo per individuare una stazione appaltante per l’esperimento della gara dei servizi socio assistenziali della zona di gestione ai sensi dell’art. 62 del D.Lgs. 36/2023.

DATO ATTO che le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione;

RICHIAMATA la disposizione dell'art. 37, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in ordine alla programmazione dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi;

DATO ATTO che il programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi, relativo all'esercizio successivo, di cui all'art. 37, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 costituisce documento da approvare in coerenza con il bilancio;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 121 del 22/12/2023 con la quale vi è stata l’adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e il programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi 2024/2025;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 4 del 27/02/2024 con la quale è stata approvato il DUP 2024/2026, recante all’interno il Programma biennale degli acquisti dei servizi e delle forniture 2024/2026;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 5 del 27/02/2024, esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024/2026 ed i relativi allegati ai sensi di legge, tra cui il Programma Triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori, nonché il programma annuale dell'attività contrattuale di acquisizione di beni e servizi;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 21.09.2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 12 del 09/04/2024, di conferimento alla sottoscritta dell'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa;

VISTO il programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi sopra citato, nei quali risulta ricompreso il servizio in oggetto;

RILEVATO che, relativamente al suddetto intervento, sono stati individuati:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di gara, nella persona di Gabriele Margiovanni, dipendente in servizio presso il Comune di Civitaquana, con mansioni di Responsabile dell'Area Tecnica e Lavori Pubblici e Responsabile della Centrale Unica di Committenza CUC Civitaquana;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per tutte le fasi successive alla gara d'appalto e per la fase dell'esecuzione del contratto, nella persona della Dott.ssa Anna Breggia dipendente in servizio presso il Comune di Scafa, con mansioni di Responsabile dell'Area Amministrativa;

RICHIAMATA la determinazione n. 386 R.G. del 06.07.2023, relativa all'affidamento del servizio di supporto all'attività del RUP per la predisposizione della gara per l'affidamento dei servizi socio assistenziali ed educativi rivolti ad anziani, disabili, minori e famiglie della zona di gestione sociale "Valle dell'Orta area pedemontana" avente natura tecnica/economico-finanziario/amministrativo/organizzativo/legale, al Dott. Gianfranco Passeri;

DATO ATTO che l'importo complessivo del contratto di appalto ammonta a € 585.972,40 (oneri fiscali esclusi) e che trattasi, dunque, di appalto che attiene ai settori ordinari sotto la soglia comunitaria;

RICHIAMATO, in relazione all'importo del contratto da affidare, l'art. 50 , comma 1, lett. e), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 , il quale dispone che *"l'affidamento dei contratti aventi ad oggetto servizi o forniture del valore inferiore alla soglia comunitaria si realizza mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'art. 14"*;

CONSIDERATO che, sulla base della sopra delineata procedura negoziata, si rende necessario procedere all'affidamento del contratto;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 17, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

- gli elementi essenziali del contratto;
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO, altresì, il disposto dell'art. 192 , D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che, secondo i principi generali stabiliti dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e le disposizioni dell'ordinamento degli Enti Locali, l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture:

- deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel citato D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- deve svolgersi con le procedure previste dalla normativa dell'Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;
- deve prevedere, ove possibile ed economicamente conveniente, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali;
- deve prevedere criteri di partecipazione alla gara tali da non escludere le piccole e medie imprese;

DATO ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

RILEVATO inoltre che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

CONSIDERATO che, dando applicazione ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario avviare, ai sensi dell'art. 17 , D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, la procedura di affidamento del contratto di appalto dei lavori citati in oggetto, preventivamente determinando quanto segue:

- fine del contratto: assicurare l'espletamento dei servizi socio assistenziali ed educativi rivolti ad anziani, disabili, minori e famiglie residenti nel territorio della zona di gestione sociale "valle dell'Orta area pedemontana" dell'ambito 17 montagna pescarese;
- oggetto del contratto: affidamento dei servizi sociali;
- forma del contratto: il contratto è stipulato in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- modalità di scelta del contraente: procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 , comma 1, lett. e), D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in relazione all'importo complessivo a base di gara inferiore a 750.000,00 (oneri fiscali esclusi);

RITENUTO, quindi, di poter procedere mediante procedura negoziata alla scelta del contraente e di dovere stabilire quanto segue in ordine al criterio di selezione della migliore offerta;

PRESO ATTO, al riguardo, di quanto disposto dall'art. 50 , comma 4, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui *“Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'art. 108, comma 2”*;

RILEVATO che la scelta del criterio di aggiudicazione deve ricadere su quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto;

RITENUTO che, con riferimento allo specifico intervento in esame, in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto, il criterio più idoneo sia costituito da quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RILEVATO che la *lex specialis*:

- elenca i criteri di valutazione e precisa la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi;
- prevede, ove necessario, per ciascun criterio di valutazione prescelto, i sub - criteri e i sub - pesi o i sub - punteggi;

RITENUTO che, avendo individuato tutti i predetti elementi e precisato quanto precede, possa darsi avvio alla procedura di affidamento per addivenire alla stipula del contratto di appalto;

DATO ATTO che la spesa relativa al contratto:

- è finanziata sia con risorse di cui alla Legge 8/11/2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", Piano Sociale Regionale 2022-2024, approvato con Verbale n. 63/2 del Consiglio Regionale del 24/02/2022 sia con risorse dei singoli comuni interessati dai servizi sociali associati per la zona valle dell'Orta – Area Pedemontana;
- va impegnata al Tit. 1 Macroaggr. 03 Miss. 12 Prog. 7, Piano dei conti 1.03.02.11.002, Cap. 2084/1 "SPESE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI PER LA ZONA VALLE DELL'ORTA – AREA PEDEMONTANA – AMBITO DISTRETTUALE ECAD N. 17" del Bilancio 2024/2026, che offre la giusta disponibilità;

ACCERTATO che, sulla base delle valutazioni previsionali effettuabili, il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), punto 2, D.L. 1° luglio 2009, n. 78 , convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102 , e che risulta quindi compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;

RITENUTO di dover approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- il capitolato prestazionale;
- il piano economico e finanziario;
- l'elenco del personale attualmente impiegato nel servizio;
- il quadro economico;
- il documento di valutazione dei rischi interferenti;
- lo schema di lettera d'invito e disciplinare con modulistica allegata;

RITENUTO di invitare alla procedura negoziata, per l'affidamento dei lavori in oggetto, le imprese di cui all'Elenco appositamente predisposto dal Responsabile del procedimento, che si considera parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegato per ovvi motivi di riservatezza, contenente i riferimenti di n. 10 imprese;

RILEVATO che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico finanziario e tecnico professionale degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE a cura del Responsabile Unico del Progetto;

DATO ATTO che è opportuno rinviare ad un successivo provvedimento la nomina del Responsabile dell'Esecuzione del Contratto (DEC) in relazione alla complessità e articolazione dell'oggetto del contratto;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RICHIAMATI i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

RICHIAMATI altresì i principi e le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

RILEVATO che il comma 2 del citato art. 37 prescrive che le pubbliche amministrazioni sono tenute altresì a pubblicare, nell'ipotesi di procedura negoziata la delibera a contrarre;

DATO ATTO dei nuovi compiti e funzioni del Responsabile Unico del Progetto in materia di anticorruzione e trasparenza;

RILEVATO che al Responsabile Unico del Progetto, oltre agli obblighi di competenza, professionalità, di integrità e pubblicità, si applicano in quanto compatibili, le disposizioni del Titolo II, Capo V, Sezione I, del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, relative ai giudizi di conto e di responsabilità davanti alla Corte dei conti e quelle di cui alla Parte III, Titolo I, D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 15, L. 6 novembre 2012, n. 190, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

VISTO il parere di regolarità tecnica;

VISTO il parere di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

VISTI gli artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti;

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti;
- il Regolamento Generale di Organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. DI DISPORRE, per le motivazioni indicate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate, l'indizione di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del contratto di appalto relativo ai SERVIZI DI CUI AL PIANO DI AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE DELL'ECAD 17 MONTAGNA PESCARESE PER LA ZONA DI GESTIONE SOCIALE "VALLE DELL'ORTA AREA PEDEMONTANA" - PERIODO DAL 1 GIUGNO 2024 AL 31 DICEMBRE 2025 per l'importo complessivo di euro 585.972,40 oneri fiscali esclusi - **CIG: B184279CF1**;

2. DI DARE ATTO che gli elementi essenziali del contratto nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono quelli indicati nella parte motiva del presente provvedimento;

3. DI APPROVARE, quale parte integrante sostanziale del presente provvedimento:

- il capitolato prestazionale;
- il piano economico e finanziario;
- l'elenco del personale attualmente impiegato nel servizio;
- il quadro economico;
- il documento di valutazione dei rischi interferenti;
- lo schema di lettera d'invito e disciplinare con modulistica allegata;

4. DI DARE ATTO che alla procedura vanno invitate le imprese di cui all'Elenco, appositamente predisposto dal responsabile unico del progetto, che si considera parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegato per ovvi motivi di riservatezza, contenente i riferimenti di n. 10 imprese;

5. DI IMPEGNARE la spesa complessiva di € 758.838,69 al Tit. 1 Macroaggr. 03 Miss. 12 Prog. 7, Piano dei conti 1.03.02.11.002, Cap. 2084/1 "SPESE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI PER LA ZONA VALLE DELL'ORTA – AREA PEDEMONTANA – AMBITO DISTRETTUALE ECAD N. 17", Bilancio 2024/2026, che offre la giusta disponibilità;

6. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 9 , comma 1, lett. a), punto 2, D.L. 1 luglio 2009, n. 78 , convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti relativo agli impegni di spesa assunti con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;

7. DI ATTESTARE che:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di gara, è individuato nella persona di Gabriele Margiovanni, dipendente in servizio presso il Comune di Civitaquana, con mansioni di Responsabile dell'Area Tecnica e Lavori Pubblici e Responsabile della Centrale Unica di Committenza CUC Civitaquana;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per tutte le fasi successive alla gara d'appalto e per la fase dell'esecuzione del contratto, è individuato nella persona della Dott.ssa Anna Breggia dipendente in servizio presso il Comune di Scafa, con mansioni di Responsabile dell'Area Amministrativa;

- il supporto all'attività del RUP per la predisposizione della gara per l'affidamento dei servizi socio assistenziali ed educativi rivolti ad anziani, disabili, minori e famiglie della zona di gestione sociale " valle dell'Orta area pedemontana" avente natura tecnica/economico - finanziario/amministrativo/organizzativo/legale, è il Dott. Gianfranco Passeri;

8. DI COMUNICARE l'unità organizzativa competente e il nominativo del responsabile unico del procedimento ai soggetti di cui all'art. 7, L. 7 agosto 1990, n. 241 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse;

9. DI DARE ATTO che, in forza di quanto disposto dall'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 , introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale hanno l'obbligo di astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

10. DI DARE ATTO che al responsabile del procedimento, si applicano in quanto compatibili, le disposizioni del Titolo II, Capo V, Sezione I, del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 , relative ai giudizi di conto e di responsabilità davanti alla Corte dei conti e quelle di cui alla Parte III, Titolo I, D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174 ;

11. DI DARE ATTO che è opportuno rinviare ad un successivo provvedimento la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) in relazione alla complessità e articolazione dell'oggetto del contratto;

12. DI DISPORRE che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale nonché, ai fini della trasparenza amministrativa, e secondo il disposto dell'art. 1, comma 16 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190 nonché dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 , art. 37 , la pubblicazione sul sito Web istituzionale e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:

- del presente provvedimento nonché dei dati e/o delle informazioni ad esso relative nella sezione "Amministrazione trasparente";
- delle informazioni relative all'unità organizzativa competente e al nominativo del responsabile unico del procedimento nonché delle ulteriori informazioni relative all'intervento da realizzare;
- di riservare alla stazione appaltante la facoltà di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 -quinqes della L. n. 241/1990 , in qualsiasi momento la procedura attivata o comunque di non espletare la gara per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, dandone comunicazione ai concorrenti o agli operatori potenzialmente interessati, anche mediante idoneo avviso pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Gare e Appalti", senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa a riguardo;

13. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga pubblicato a sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 2, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

14. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al responsabile del servizio economico-finanziario per il visto di regolarità contabile;

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 380 del 03/05/2024 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio BREGGIA ANNA in data 06/05/2024

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 380 del 03/05/2024 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario DI FIORE GIORDANO il 06/05/2024.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 474

Il 09/05/2024 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 295 del 06/05/2024 con oggetto: **PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA COM. PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEI SERVIZI DI CUI AL PIANO DI AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE ECAD 17 MONTAGNA PESCARESE PER LA ZONA DI GESTIONE SOCIALE VALLE DELL'ORTA AREA PED 01/06/24-31/12/25 CIG: B184279CF1**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da BREGGIA ANNA il 09/05/2024.